



*Consiglio Regionale della Puglia*

*Gruppo Consiliare la Puglia Domani  
Il Presidente*

*Alla Presidente del Consiglio Regionale della Puglia  
Loredana CAPONE*

*All'Assessore all'Agricoltura  
Donato PENTASSUGLIA*

## **INTERROGAZIONE URGENTE**

### **ARIF: MANCATA FORNITURA DPI E INSICUREZZA SUL LAVORO**

*Premesso che:*

- a marzo scorso la Regione Puglia ha organizzato una tre giorni di formazione sul campo per 350 imprese boschive, all'interno dei Cantieri forestali dimostrativi di Mercadante e della Foresta Umbra. L'iniziativa, organizzata dal Dipartimento regionale Agricoltura in collaborazione l'ARIF (Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali) era incentrata sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e sulle tecniche di esbosco e abbattimento;
- il paradosso è che, dal 2014, agli operai forestali e irrigui di ARIF non verrebbero forniti i dispositivi di protezione individuale: guanti, calzature antinfortunistiche e dotazione antincendio.

*Tenuto conto che:*

- a questo si aggiungerebbe una situazione di pericolo quotidiano: pozzi artesiani non in sicurezza, impianti con pompe di spinta con perdite idriche anche consistenti, mancanza di estintori, torrioni di 20-30 metri con sistemi idroelettrici senza manutenzione da anni. Nell'area di Lecce, in particolare, sono stati segnalati pozzi artesiani con infiltrazioni dal solaio di acqua piovana che cade sui quadri elettrici.



*Consiglio Regionale della Puglia*

*Gruppo Consiliare la Puglia Domani  
Il Presidente*

*Considerato che:*

- ogni anno il territorio regionale subisce danni incalcolabili dagli incendi boschivi che divorano le zone verdi. A ridosso della stagione estiva, è necessario prevedere un piano antincendio con adeguata dotazione di uomini e mezzi per garantire un intervento tempestivo e qualificato;
- per le attività antincendio, in mancanza di idonee forniture, gli operatori ARIF sarebbero costretti ad utilizzare strumenti impropri e pericolosi: soffiatori alimentati a benzina che servono per pulire i margini stradali da arbusti e cespugli selvatici e per aspirare il fumo.

*Visto che:*

- la Regione Puglia trasferisce risorse ingenti all'ARIF (l'anno scorso quasi 40 milioni di euro con diverse variazioni di bilancio) assorbite quasi interamente per la retribuzione dei circa 600 operai assunti a tempo indeterminato, tra irrigui e forestali, e per fronteggiare i debiti dovuti a cause e contenziosi

**s'interroga l'Assessore regionale all'Agricoltura**

*per sapere:*

1. se corrisponda al vero la situazione di generale insicurezza sul lavoro e la mancata fornitura di dispositivi di protezione individuale da ben otto anni agli operai ARIF irrigui e forestali;
2. quali risorse sono state e saranno destinate per garantire la necessaria manutenzione degli impianti e la sicurezza sul lavoro dei dipendenti, al fine di scongiurare il rischio imminente di incidenti e infortuni;
3. se, in vista della stagione estiva, ARIF sia pronta ad affrontare nel migliore dei modi l'emergenza incendi, al fine di scongiurare il rogo di vaste aree boschive come avvenuto negli anni passati.

li, 3 maggio 2022

**Il Consigliere Regionale  
Paolo PAGLIARO**